



Olginate: l'Auser in festa per il Natale con coro e il sindaco

Olginate

[stampa](#) [indietro](#) [CONDIVIDI](#) [f](#) [t](#) [e](#)



Un momento di condivisione e spensieratezza, ma anche di riflessione e confronto su alcune delle tematiche che interessano direttamente i cittadini questo periodo di difficoltà economiche e tasse da pagare.

VIDEO:



Nel pomeriggio di mercoledì 19 dicembre il centro di aggregazione sociale Auser di Olginate ha ospitato, come da tradizione, l'amministrazione comunale del paese e il coro S.Valentino che si è esibito in un apprezzato concerto natalizio diretto dai maestri Ignazio Dell'Oro e Walter Sala. Non sono mancati gli encomi, da parte del referente provinciale Auser Angelo Vertemati e del sindaco Rocco Briganti, all'importanza del ruolo sociale e civico svolto dagli anziani in famiglia e in paese e alla ricca attività svolta nel centro olginatese.



Nonostante sotto l'albero si sia trovata l'Imu, come sottolineato dal maestro, l'amministrazione ha garantito i servizi importanti nonostante un taglio di 1.200.000 euro nei trasferimenti statali, senza sperperare il denaro pubblico come troppo spesso accade a livello nazionale.



Olginate: una mostra di foto di Don Luigi Gilardi alla Rsa

Olginate

stampa

indietro

CONDIVIDI   



Don Luigi Gilardi

Una mostra di immagini storiche a ricordo dei 24 anni trascorsi come parroco, che hanno lasciato un solco indelebile in paese. È dedicata a Don Luigi Gilardi, che al Centro assistenziale Servizi Anziani ha dato il nome, l'esposizione fotografica ospitata al piano inferiore della Rsa per anziani inaugurata lo scorso marzo. La mostra è stata inaugurata nel pomeriggio di venerdì 21 dicembre, in occasione dei primi festeggiamenti natalizi che hanno avuto come protagonista il coro San Martino del centro sociale Auser del paese.



“Le immagini di don Luigi Gilardi sono state donate da privati cittadini e realtà del paese” ha spiegato la curatrice Chiara Sacchi. Tanti i momenti ritratti nelle immagini, da quando Don Luigi arrivò in paese nel marzo 1981, dopo la nomina del Cardinale Maria Martini, all’ultima messa patronale del 2005. Anno in cui gli fu consegnata la cittadinanza onoraria. E poi i momenti alla vecchia casa di riposo, con l’Aido e le scuole del paese, con gli Alpini e le altre associazioni.

VIDEO:



La Provincia di Lecco

Una mostra per ricordare don Luigi Gilardi

Olginate

Ricordare don Luigi Gilardi attraverso le immagini, le azioni e le parole di chi lo ha conosciuto.

È stata inaugurata ieri la mostra fotografica intitolata proprio al compianto e storico parroco di Olginate, allestita nella nuova casa di riposo che il sacerdote aveva fortemente voluto.

Per l'occasione erano presenti tante persone: gli ospiti e il personale della struttura, guidati da **Alma Zucchi** e dal dottor **Stefano Mozzanica**, e c'erano i parenti degli anziani. Ma c'erano anche l'assessore ai

servizi, **Patrizia Martinoli**, il presidente della Cooperativa Aurora, **Italo Cornara**, gli ex sindaci **Antonio Gilardi** e **Italo Bruseghini** e il parroco don **Eugenio Folcio**.

Ad allietare l'iniziativa ci hanno pensato i canti del coro San Valentino del centro Auser Insieme che ha proposto brani della tradizione popolare. Quindi, tutti i presenti si sono spostati nei locali della Rsa che ospiteranno, si spera a breve, il futuro centro diurno integrato. Qui grazie al prezioso lavoro fatto dall'animatrice **Chiara Sacchi**

è stata allestita la mostra a ricordo di don Luigi.

«Il ricco materiale con foto, articoli di giornali e ricordi è stato raccolto grazie alla collaborazione di tanti olginatesi che hanno conosciuto, stimato il parroco e che hanno lavorato con lui - ha spiegato l'animatrice - Si tratta di **Giampietro Mariani**, **Maria Rosa Scaccabarrozi**, **Angelo Panzeri**, **Sara Fumagalli**, **Antonio Gilardi**, la Cooperativa Aurora, gli alpini, il centro Auser e il coro San Valentino". Tutti i presenti hanno poi voluto ricordare l'impegno di don Luigi nel sociale, a fianco delle istituzioni.



La Provincia di Lecco

Lecco. "Il giorno della rinascita", la città si riempie di colori e allegria



Cinquecento ragazzi si sono dati appuntamento in piazza ieri per il "Re-birth-day", tra abbracci collettivi, mani dipinte con i colori classici della tavolozza dal giallo al verde, e tanta musica. La creatività del liceo artistico contro la profezia catastrofica dei Maya. SERVIZIO A PAGINA 21

Il mondo continua Cinquecento ragazzi salutano la rinascita

"Re-birth-day", tra abbracci, mani dipinte, gioia
La creatività del liceo artistico contro la profezia
Corteo in municipio con il simbolo della corda

PAOLA SANDIONIGI

Cinquecento ragazzi in piazza per il "Re-birth-day", tra abbracci collettivi, mani dipinte con i colori classici della tavolozza dal giallo al verde, e tanta musica. Ragazzi pronti a regalare ai passanti delle loro piccole opere d'arte racchiuse in sacchetti di

carta riciclata.

Ieri mattina gli studenti del liceo artistico Medardo Rosso hanno portato la in piazza XX Settembre la loro creatività contro la profezia Maya.

Performance di ballo

Allo scoccare delle 11 ed 11 minuti, tanti passanti con l'occhio fermo sull'orologio e il telefonino in attesa del momento faticoso, si sono ricreduti immediatamente e si sono fatti coinvolgere dall'allegria dei ra-

gazzi del liceo artistico. Ragazzi che donavano abbracci anche ai più scettici. Altri che raccontavano l'esperienza vissuta con **Michelangelo Pistoletto**, artista contemporaneo, noto per l'opera il "Terzo paradiso", a cui è stata ispirata la performance di ballo e movimento ritmato proposta da un centinaio di studenti.

A conclusione della mattinata una delegazione di alunni e docenti, guidati dal preside **Antonio Perrone**, reggendo una lunga corda ha percorso via Cavour per raggiungere il municipio, dove sono stati accolti dal sindaco **Virginio Brivio** e dagli assessori **Francesca Bonacina** e **Michele Tavola**. Corda quale simbolo della tradizione alpinistica locale ma anche riferimento all'opera "Allegoria del Buon Governo" di Ambrogio Lorenzetti.

Ad ideare la manifestazione è stata **Daniela Corti**, docente di storia dell'arte al Medardo Rosso.

«I giovani devono imparare ad affrontare in modo ragionato e fresco le problematiche della società - fa notare **Marzia Galbusera** docente e referente per le mostre del liceo artistico -. Si è parlato tanto di questa profezia Maya, i nostri studenti hanno progettato e realizzato la manifestazione».

Niente allarmismi, niente catastrofi, anche perché dalle ultime indiscrezioni pare che adesso sia tutto rimandato al prossimo 15 febbraio.

«L'incontro con Pistoletto è stato fondamentale - dice Elena Taschetti docente di educazione fisica - con lui i ragazzi hanno sottoscritto un patto, un impegno simbolico, che li ha motivati

ad andare concretizzando l'idea di questa performance».

I Maya si sono sbagliati

Niente Maya. Niente fino del mondo. L'iniziativa è stata organizzata dal liceo artistico in collaborazione con l'associazione "Genti in viaggio" e il distretto culturale del Barro, presente in piazza anche una delegazione dell'Auser che ha condiviso il progetto dei ragazzi, come in uno scambio generazionale.

Nel pomeriggio in piazza XX Settembre è stata la volta della musica grazie al Crams e alle band del territorio che hanno aderito al "Giorno della rinascita" con una loro interpretazione del brano "Imagine" di John Lennon. ■

*Alle 11
e 11 minuti
anche
i passanti
hanno
festeggiato*



E' qui la festa

1. Performance di ballo in piazza ispirata all'opera di Michelangelo Pistoletto
2. Mani colorate a esprimere la gioia e la creatività. Non una fine, una rinascita
3. Colore anche sulle facce
4. I ragazzi del liceo Medardo Rosso hanno invaso il centro e coinvolto i passanti

LA GAZZETTA DI LECCO

BANDO 2012 FINANZIAMENTI PER 924.500 EURO

Presentati gli otto progetti finanziati da Cariplo

LECCO ▶ Recupero di edifici storici, sostegno al volontariato, valorizzazione di siti culturali e riqualifica di strutture educative. Sono alcuni degli ambiti al centro dei progetti destinatari dei contributi di Fondazione Cariplo per un totale di 924.500 euro.

A illustrare i progetti meritevoli di contributi **Mario Romano Negri**, presidente della Fondazione della Provincia di Lecco. Tra gli enti beneficiari, l'Azienda ospedaliera di Lecco che per la messa in sicurezza dello stabile di villa Eremo di cui è proprietaria riceve 220mila euro. L'ex abitazione signorile che al suo interno conserva stucchi di valore, pavimentazione in legno e altre caratteristiche di pregio, si trova oggi in condizioni critiche e necessita di un pronto intervento. Grazie ai fondi erogati dalla Fondazione sarà possibile procedere a un intervento preliminare che consentirà in un prossimo futuro di avviare la

ristrutturazione dell'edificio. «La struttura andrà a ospitare un nuovo centro di ricerca in campo sanitario e per l'insegnamento - puntualizza **Mauro Lovisari**, direttore generale del Manzoni - Il contributo di Fondazione Cariplo permette all'ospedale di fermare o almeno rallentare il processo di degrado di villa Eremo, oggetto persino di occupazioni abusive e le siamo grati». Tra i progetti finanziati cinque afferiscono alla Provincia di Lecco e riguardano soprattutto il recupero e la valorizzazione di luoghi e strutture come l'ex scuola materna Don Luigi Monza a San Giovanni. A fronte di un'erogazione di 150mila euro sarà possibile rimettere in sesto lo stabile e creare un polo socio-assistenziale per la terza età gestito dalle associazioni Auser e Anteas. Interventi di riqualifica interesseranno anche le scuole elementari e medie di Rancio. Centomila euro l'ammontare del finanzia-

mento concesso per la riparazione delle aree sportive e da gioco. La stessa cifra sarà destinata al Comune di Casatenovo per il restauro del parco di villa Mariani e alla Provincia di Lecco per la valorizzazione di villa Monastero insieme alla sala polifunzionale di Varenna. Cinquantamila euro confluiranno nel progetto "Habitat" del Consorzio Consolida per lo studio di nuovi prodotti di edilizia e "housig sociale". Infine, 24.500 euro contribuiranno al progetto "Liberi sogni verso il futuro" a Calolziocorte, 180mila andranno a sostegno della cooperativa sociale Larius per lo sviluppo della divisione industria nei settori delle valvole ed elettrovalvole.

Federica Milani



Mario Romano Negri di Fondazione.

LA GAZZETTA DI LECCO

Grande festa per i volontari dell'Auser

LECCO ▶ Oltre cento partecipanti venerdì alla grande festa di Natale organizzata dall'Auser Leccum volontariato Onlus, Auser filo d'argento di Lecco e Auser insieme Tu progetto Essere presso la Casa sul pozzo di corso Bergamo. Ospiti della serata i volontari che durante l'anno prendono parte alle iniziative e alle attività di volontariato della realtà Auser.

«Questo momento di ritrovo è stato per tutti noi occasione di rifles-

sione e condivisione sul significato del volontariato sul territorio. Tra musica e piatti etnici è stato davvero piacevole raccontarsi le esperienze di quest'anno - racconta **Angelo Vertemati**, presidente di Auser Lecco - Vorrei ringraziare caldamente i nostri volontari che con il loro prezioso operato continuano ad offrire alla comunità servizi utili».

Alla cena hanno inoltre partecipato **Vincenzo Galli**, presidente di An-

teas, altra realtà importante nel panorama del volontariato lecchese, che insieme a Vertemati ha annunciato l'impegno delle due associazioni a condividere l'obiettivo di fornire servizi sempre più integrati e sinergici a favore degli anziani della nostra città con il settore Politiche sociali e di sostegno alla famiglia.

Federica Milani



TANTI AUGURI I volontari che hanno cucinato e servito ai tavoli e alcuni momenti della cena targata Auser alla Casa sul Pozzo.



GIORNALE di LECCO

EROGAZIONI Contributo da 100mila euro per valorizzare Villa Monastero e 150mila per l'ex scuola di San Giovanni

Fondazione e Ospedale rilanciano Villa Eremo

La Fondazione Cariplo, negli ultimi sette anni, ha distribuito 31,8 milioni di euro

(dsr) La Fondazione della Provincia di Lecco stanzia 920 mila euro alle istituzioni che operano sul territorio. Il presidente **Mario Romano Negri** ha illustrato, giovedì scorso, 20 dicembre, le cifre destinate ai diversi enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di interesse pubblico. Tra i più impegnativi vi è quello relativo al recupero di Villa Eremo a Lecco, da alcuni mesi divenuta di proprietà dell'ospedale. Per questo intervento la Fondazione ha stanziato 250mila euro.

«Questo edificio si trova in condizioni disastrose e il contributo della Fondazione è fondamentale - ha puntualizzato il direttore generale del Manzoni **Mauro Lovisari** - Per noi non è facile adempiere alle richieste delle Belle Arti, che ci hanno imposto la messa in sicurezza dell'edificio, visto le difficoltà economiche che abbiamo anche ad erogare i servizi essenziali.

Per riuscire in questa impresa serve una sinergia con la Fondazione, ma anche con il Comune e la Regione Lombardia. Dopo la messa in sicurezza, l'obiettivo sarà trovare una cordata che ci consenta di inserire all'interno dell'edificio recuperato, nuove strutture sanitarie». La Fondazione ha finanziato per 150mila euro il progetto, promosso da Auser, di riqualificazione dell'ex scuola materna di San Giovanni, all'interno della quale troveranno sistemazione due associazioni di volontariato che vi svolgeranno servizi socio-assistenziali e culturali integrati per gli anziani. Altri 100mila euro sono poi stati destinati alla Provincia per la valorizzazione di Villa Monastero e della sala polifunzionale di Varenna, attraverso la creazione di un polo integrato per iniziative d'eccellenza artistiche e culturali. La Fondazione finanzia con 100mila eu-

ro l'adeguamento strutturale e qualitativo degli spazi a gioco e sport della scuola di Ranico, promossa dalla cooperativa sociale Nuova Scuola. Quindi vi sono i 24.500 euro per la coop Liberi Sogni di Calolzio; i 180mila euro per la coop Larius; e i 50mila euro per il progetto del Consorzio Consolida relativo alla progettazione tecnologica in campo edile per la realizzazione di materiali innovativi ed ecocompatibili. Basta un dato per certificare lo straordinario lavoro della Fondazione Cariplo: negli ultimi sette anni, ha erogato sul territorio qualcosa come 31,8 milioni di euro...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I Dg dell'ospedale Mauro Lovisari e il presidente Romano Negri



Olgiate: inaugurata la casetta dell'acqua, 5 cent al litro per l'ambiente. Gratis fino al 29

Acqua gratuita per tutti fino al 29 dicembre, un prezzo di 5 centesimi al litro bloccato per 5 anni, un beneficio per le tasche di chi usufruirà del servizio e per l'ambiente.



Questi i principali aspetti positivi della Casetta dell'acqua inaugurata a Olgiate Molgora nella mattinata di sabato 22 dicembre, in presenza di tanti cittadini che hanno voluto "testare", armati di bottiglie in vetro donate dall'amministrazione, la qualità della preziosa risorsa refrigerata e microfiltrata, disponibile in versione liscia o gasata. "I migliori rifiuti sono quelli che non si producono" ha spiegato l'assessore Roberto Romagnano, presente al taglio del nastro insieme al sindaco Dorina Zucchi.



Galleria immagini (clicca su un'immagine per aprire l'intera galleria):



"Utilizzando più volte le bottiglie si fa del bene all'ambiente, e anche al portafogli perchè il prezzo di 5 centesimi al litro è più basso di quello dell'acqua comunemente in commercio. Per questa casetta e le opere circostanti (panchine, riqualifica del verde etc) sono stati spesi 10.000 euro, ma solo 3.500 sono stati a carico del comune grazie ad un bando provinciale con cui abbiamo ricevuto un contributo di 6.500 euro".



I presenti, oltre all'acqua della casetta, hanno potuto gustare il vin broulè preparato dagli Alpini, dolciumi, tè caldo e spumante, e hanno ricevuto in omaggio la chiavetta su cui sarà possibile caricare l'importo in denaro per l'acqua e una "sportina" con tre bottiglie di vetro in omaggio. Le chiavette saranno poi distribuite, a pagamento, dai volontari Auser durante due mattinate della settimana, ancora in corso di definizione, presso la casetta.



Anche il prezzo è ancora da stabilire. Sarà inoltre installata una colonnina dell'acqua in comune per dipendenti e cittadini che vorranno degustare un bicchiere. Capital Acque, la società che gestirà la casetta dell'acqua, si impegnerà inoltre ad effettuare all'interno delle scuole collaborazioni sul valore del risparmio energetico e della preziosa risorsa.



Tante piccole borracce sono già state distribuite ai bambini su iniziativa dell'amministrazione comunale. La casetta dell'acqua eroga 1litro di acqua liscio o gasata premendo un pulsante, ed è dotata di schermo in cui potranno essere pubblicate immagini o comunicazioni da parte dell'amministrazione comunale.

La Provincia di Lecco

Una targa per l'Americano Il grazie della comunità

Affissa vicino alla scultura del "Calvario" ricorda Antonio Corti
Contribuì alla costruzione della chiesina di Santa Margherita

Olginate

BARBARA BERNASCONI

Per anni ha contribuito con il suo lavoro alla realizzazione della chiesetta di Santa Margherita che si trovava in via Cantù.

Lo faceva da lontano, quando si trovava in Sud America, al servizio del nunzio apostolico, e lo faceva, quando tornava nella sua Olginate. Ma ora che la chiesetta è stata abbattuta e poi ricostruita all'interno della nuova casa di riposo, a ricordare l'amore e la devozione di **Antonio Corti**, conosciuto da tutti come l'Americano, ci sarà una targa posta proprio vicino alla scultura religiosa realizzata da artisti ecuadoriani, che Corti aveva voluto donare.

Un benefattore

È stata scoperta e benedetta nei giorni scorsi, dopo la cerimonia di apertura della mostra dedica-

ta alla vita di don **Luigi Gilardi**, storico e compianto parroco di Olginate dal 1981 al 2005.

Per l'occasione, alla presenza dell'assessore **Patrizia Martinoli** e del parroco don **Eugenio Folcio**, i cantanti del coro San Valentino del centro Auser Insieme hanno eseguito dei brani vicino alla scultura chiamata "Calvario". Tra loro c'era **Anna Maria Grimoldi**, la nipote di parte materna di Corti.

La donna ha voluto raccontare la storia emozionante della vita e della devozione del suo congiunto, morto nel 2007. «Mio zio è nato il 15 maggio 1910 in località Citeria, dove la famiglia Corti è presente da 500 anni. All'età di 28 anni andò a Quito, in Ecuador, al seguito di monsignor **Efrem Forni**, nunzio apostolico della Santa Sede, in qualità di suo segretario laico personale e al cui servi zio rimase per 25 anni, ragione per cui meritò da Ro-

ma il riconoscimento "Pro ecclesia et Pontefice».

Dopodiché Corti, a quel punto detto l'Americano, tornò nella sua Olginate.

Le statue da un viaggio

«Da allora collaborò con i parroci don **Lino Luraschi** prima e poi con don Luigi Gilardi alla costruzione della chiesetta di santa Margherita ora rimpiazzata con un'altra chiesetta che porta la stessa intitolazione», racconta ancora la nipote.

Il suo contributo fu "fisico", lavorando personalmente, ma anche economico, inviando ripetute offerte fino alla sua morte. Non per nulla arriva da Quito la scultura che si può ammirare nella nuova chiesetta.

In un suo viaggio portò le statue del "Calvario" che donò alla parrocchia per abbellire la chie-

sina a lui tanto cara. Per questo la nipote, in accordo con tutti i parenti, ha avanzato richiesta al parroco, all'amministrazione e anche alla direzione della casa di riposo di ricordare Corti. Desiderio giustamente esaudito. ■



Una targa posta vicino alla scultura "Calvario" ricorda Antonio Corti. La donna che parla è Anna Maria Grimoldi

La Provincia di Lecco

Fondazione Cariplo, Nava esclude Negri Critiche dal Pd: «Era un nome importante»

Le ultime vicende della fondazione Cariplo e della sua emanazione lecchese, la fondazione Provincia di Lecco, fanno scaldare la minoranza in consiglio provinciale.

Nel mirino la scelta di non ricandidare **Mario Romano Negri** nella triade di nomi proposti dalla Provincia di Lecco e sottoposti alla scelta della fondazione Cariplo che scade quest'anno. «Al di là del fatto che il nome di Mario Romano Negri sia stato fatto dall'ex amministrazione Brivio - ha spiegato Italo Bruseghini, capogruppo Pd in consiglio provinciale - il suo era un nome importante. Nava dovrà assumersi la responsabilità di non averlo menzionato».

La nuova terna

I nomi proposti sono quelli del commercialista **Enrico Rossi**, ex presidente dell'Alp (associazione libere professioni) di Lecco, dell'avvocato **Alberto Bonaiti**, presidente di Banca Lecchese, e del commercialista **Antonio Chirico**, fratello dell'ex assessore comunale Stefano Chirico. «Persino la Lega aveva proposto il nome di Mario Ro-

mano Negri. Ma, d'altronde, la Lega aveva fatto ingoiare alla maggioranza le questioni Villa Monastero e Piano Cave. Per cui le è stato presentato il conto, nel momento della scelta dei tre nomi».

Intanto arrivano i contributi a fondo perduto decretati questa settimana dal consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo. Un totale di 940mila euro, che saranno versati, già nelle prossime settimane, a sostegno di otto progetti di sviluppo, potenziamento o ristrutturazione. «In sei anni, dal 2006 ad oggi, la provincia di Lecco ha ricevuto oltre 32 milioni di euro da Fondazione Cariplo, che insieme agli oltre tredici milioni ricevuti dalla Fondazione della Provincia di Lecco, fanno circa 46 milioni» ha ricordato Mario Romano Negri, membro del direttivo della Fondazione Cariplo, illustrando questa nuova tornata di contributi.

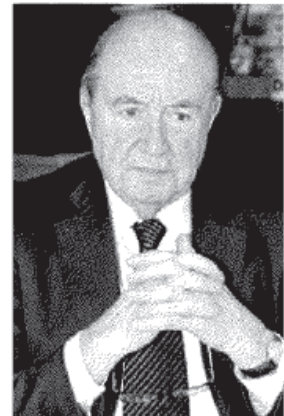
Pioggia di fondi

Il più cospicuo, 220mila euro, è andato all'azienda ospedaliera, per la ristrutturazione di Villa Eremo. «Abbiamo ricevuto con gratitudine questo lascito dal

Comune, che però è, ahimè, assai impegnativo» ha spiegato il dg dell'Ao Lecco, Mauro Lovisari, ringraziando la Fondazione Cariplo. Un'opera colossale, la ristrutturazione di Villa Eremo, «oggi in condizioni disastrose» ha sottolineato Lovisari.

C'è poi il contributo di 180mila euro alla cooperativa sociale Larius (Comune di Colico), mentre 24mila e 500 euro potenzieranno l'attività della Cooperativa sociale Liberi Sogni di Calolziocorte. Ci sono poi cinque progetti definiti "emblematici". A San Giovanni, nell'ex scuola, nascerà un "Polo per la terza Età", grazie alla riqualificazione della struttura che vedrà coinvolte le associazioni Auser Leucum e Antea: 150mila i contributi ricevuti dalla Fondazione Cariplo. Il Comune di Casatenovo riceve invece 100mila euro per il restauro del parco di Villa Mariani. Alla Provincia sono stati destinati 100mila euro per la valorizzazione della sala polifunzionale annessa a Villa Eremo. Infine, la cooperativa sociale Nuova Scuola che gestisce le scuole Pietro Scola, Kolbe, Liceo

Leopardi e Scuola professionale, riceve 100mila euro per la messa in sicurezza del cortile e della palestra, mentre al Consorzio Consolida vanno 50mila euro. ■



Mario Romano Negri

La Provincia di Lecco

Dalla Fondazione centomila euro per Villa Mariani

Casatenovo

Il Comune di Casatenovo potrà intervenire ancora su Villa Mariani grazie al contributo di 100 mila euro che è stato erogato dalla Fondazione Cariplo.

Sarà destinato principalmente al recupero del parco della villa, dove si trova l'auditorium comunale Graziella Fumagalli e la civica scuola di musica. Il contributo di centomila euro servirà per «intervenire sul giardino pensile, le statue e le balaustre», dice il sindaco **Antonio Colombo** parlando di questo bel regalo di Natale.

I lavori a lotti

Non basterà ovviamente, ma l'amministrazione ci metterà di suo una cifra praticamente uguale per avviare il primo lotto dell'opera.

«Abbiamo suddiviso il progetto da un milione di euro in vari lotti per consentire interventi gradualmente, mano a mano che le risorse si rendono disponibili. Uno degli interventi a cui teniamo molto è quello sul belvedere, nella zona di fronte all'ingresso della villa ma dall'altra parte di via Buttafava, dove si potrebbe realizzare una

serie di siepi a roseto ed installare alcune panchine perché da quella zona si ha una bellissima vista su Montevicchia ed il parco del Curone. Ma la priorità resta al momento la sistemazione della scalinata con le statue e del giardino».

Quello di Casatenovo non è l'unico progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo, che per la Provincia di Lecco ha deciso di erogare contributi per 924 mila euro a otto enti lecchesi, tra cui villa Eremo di proprietà dell'ospedale di Lecco, a cui andranno ben 220 mila euro per iniziare il recupero e la manutenzione di lungo termine per farne, una volta completata, la sede di un istituto per la ricerca e l'insegnamento in campo medico e sanitario, garantito dalla vicinanza all'ospedale.

Soldi per le scuole


Altri fondi della fondazione serviranno per aprire un asilo nido per sessanta bambini nel quartiere dell'Eremo a Lecco, mentre 24.500 euro andranno alla cooperativa Liberi Sogni di Calolziocorte per un progetto di rafforzamento in

campo ambientale.

Centocinquanta mila euro andranno alla ristrutturazione dell'ex scuola materna di San Giovanni a Lecco che diventerà la sede delle associazioni Auser e Antea che operano nel campo dei servizi sociali, assistenziali e culturali per gli anziani. La stessa cifra è destinata a Villa Monastero di Varenna per rinnovare lo spazio espositivo interno, la sala Fermi e le dodici camere da letto.

Infine altri fondi andranno alle elementari Pietro Scola, alla media Kolbe e al liceo Leopardi per i loro spazi sportivi, il consorzio Consolida avrà 50 mila euro. ■

L. Per.


*Il belvedere
necessita
da tempo
di essere
sistemato*

La Provincia di Lecco

Lecco In 1.500 temono tagli alle pensioni

E' il numero di lecchesi che nelle scorse settimane ha ricevuto un sollecito preoccupante dall'Inps

SERVIZIO A PAGINA 14

Che ansia per la pensione In 1.500 temono i tagli

È il numero di coloro che hanno ricevuto un sollecito preoccupante
Entro il 28 febbraio il calcolo e l'invio dei redditi: «Ci pensa il Caaf»

PAOLA SANDIONIGI

— Sono 1.500 i pensionati lecchesi che hanno rischiato di rovinarsi le feste natalizie per una raccomandata inviata dall'Inps.

Una lettera con il sollecito Red, quel documento che attesta il reddito e di conseguenza il diritto ad avere agevolazioni come assegni familiari, invalidità civile e reversibilità.

Molti l'hanno già ricevuta e altri stanno per vedersela recapitare dal postino. Da una prima lettura la missiva non porta niente di positivo, anzi potrebbe anche sembrare minacciosa: «Inviatemi i redditi 2010, altrimenti sospendiamo la prestazione» scrive l'Inps dimenticandosi che i destinatari sono anziani e spesso ansiosi. C'è già chi è andato nel pallone e ha cominciato a telefonare ai Caaf.

La lettera raccomandata con

ricevuta di ritorno recapitata dall'Inps a casa di circa 1.500 pensionati lecchesi, da una prima stima, 950 mila in tutta Italia, contiene il sollecito Red.

«C'è già chi è spaventato e teme di trovarsi con la pensione ridotta - dice **Silvano Comi** dell'Antea Cisl -, in realtà si tratta di un sollecito Red, la certificazione fiscale dei redditi, che è stato spedito a chi non ha risposto alla richiesta inoltrata dall'Inps nel 2011 relativa ai redditi dell'anno precedente, il 2010. Redditi che devono essere inviati entro il 28 febbraio, facendosi assistere da un Caaf. I dati devono essere inviati in via telematica per accorciare i tempi».

Il linguaggio utilizzato nella comunicazione sta creando forti preoccupazioni ed allarmismi tra i pensionati. Temono di vedersi sospesa la pensione da subito.

In realtà nella lettera si parla di sospensione della prestazione legata al reddito. La prima richiesta Red, pervenuta nel 2011, era stata spedita per posta ordinaria: qualcuno non l'ha ricevuta, altri non l'ha capita, e altri ancora l'hanno dimenticata. Ci sono stati anche pensionati che non hanno risposto in quanto la loro situazione era rimasta tale e quale quella dell'anno precedente.

«Per snellire i tempi, per evitare i disagi, Antea e Auser, si sono accordate di svolgere il servizio a domicilio - prosegue Comi - basta contattarci e andremo direttamente a casa dell'anziano, considerato che molti hanno difficoltà a muoversi». ■